



Prot. n. 0006280/2018
Bentivoglio lì, 5 aprile 2018

Ai Titolari di posizione organizzativa :

- **F. Simoncini**
- **M. Graziani**
- **N. Franzoni**
- **L. Poli**

e.p.c. Al Signor Sindaco

LL. SS.

**Oggetto: Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018).
Scelta della procedura e affidamento diretto – Motivazione. Nota operativa**

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, (di seguito anche ANAC) con la delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, che opportunamente si allega alla presente, ha adeguato - alle modifiche del correttivo (decreto legislativo n. 56 del 2017) - le linee guida n. 4 relative alle “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

Le Linee Guida sono state elaborate dall’ANAC in adempimento a quanto disposto dal comma 7 dell’articolo 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici) :

“A seguito della modifica introdotta con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (c.d. decreto correttivo), l’ANAC è altresì chiamata ad indicare specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza gara, nonché di effettuazione degli inviti in caso di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.”

In relazione a quanto sopra riportato si richiama la particolare attenzione delle SS. LL sul contenuto dei seguenti paragrafi del documento in analisi :

- Paragrafo 2 “ Il valore stimato dell’appalto” ;
- Paragrafo 3 “Principi comuni” - 3.1 , 3.2 (lettere j, k) ,3.5, 3.6, ;
- Paragrafo 4 “Avvio della procedura” 4.1.3, 4.2.2 4.2.3, 4.2.4, 4.3.1, 4.3.3;
- Paragrafo 5 “L’indagine di mercato e l’elenco degli operatori economici” (5.2.1, 5.2.6 lettera k)

Le “Linee Guida” entreranno in vigore il prossimo 7 aprile 2018, (15 giorni dopo la loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale) e pur non essendo, formalmente, “vincolanti”, nella sostanza lo sono in quanto per disattenderle è necessario produrre la necessaria motivazione.

Preliminarmente, si evidenzia che al paragrafo 1.4 delle “Linee Guida” viene sottolineato che “Le stazioni appaltanti possono ricorrere, nell’esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (articolo 36, comma 2, del Codice dei contratti).”



L'originario contenuto dell'articolo 36 del Codice esigeva che nel caso dell'affidamento diretto vi fosse una "adeguata motivazione", nel correttivo introdotto dal decreto legislativo n. 56 del 2017 tale inciso è venuto meno. Alla luce della nuova normativa, anzi, l'affidamento diretto può avvenire anche senza confronto tra preventivi ("anche senza previa consultazione di due o più operatori economici")

L'Autorità Nazionale Anticorruzione al paragrafo 4.3 delle citate linee guida (Criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo della motivazione) ribadisce, comunque, la centralità della motivazione come condizione di legittimità dell'assegnazione della commessa, nonostante la modifica apportata all'articolo 36 del Codice secondo cui, l'affidamento diretto potrebbe avvenire anche senza il confronto tra preventivi.

Ciò che il RUP deve motivare, pertanto, non è tanto la scelta di procedere con un'assegnazione diretta senza confronto (richiamando la norma e per esigenze di celerità magari per effetto di un importo irrisorio) ma per quale ragione viene scelto un certo operatore economico piuttosto che uno diverso.

Occorre, quindi, precisare, seppur in modo sintetico, le ragioni di tale scelta e la motivazione deve essere chiara e comprensibile ai terzi e ciò per un interesse diretto da parte di altri potenziali operatori economici e, per effetto dell'accesso civico generalizzato (ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. L g s . 33 del 2013, come modificato dal D. L g s 97 del 2016), anche ai non interessati direttamente all'appalto, ma alla regolarità dell'azione amministrativa.

Infatti, "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990, n.241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione."

Per giustificare l'affidamento, in base a quanto indicato nelle "Linee Guida" in analisi, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) può ricorrere:

- a) alla comparazione dei listini di mercato;
- b) alla comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- c) all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

Da quanto sopra, si può dedurre che un'indagine nel mercato elettronico documentabile (tracciabile), può essere sufficiente a giustificare l'affidamento diretto anche senza ricorrere alla formalizzazione (ad esempio la richiesta specifica di preventivi) della competizione/comparazione .

Ad avviso dell'A N A C, comunque, la comparazione tra preventivi ("il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici") costituisce una buona pratica anche alla luce del principio di concorrenza.

La motivazione, richiesta al RUP, è da inserire nella determina di affidamento, mentre nella determina a contrarre andrà, caso mai, motivata la circostanza della scelta del procedimento dell'assegnazione diretta.

La motivazione può essere semplificata per gli affidamenti di modico valore i c.d. "micro acquisti" (per l'ANAC per importi inferiori ai mille euro o affidamenti effettuati nel rispetto dei regolamenti interni), in tal senso: "Per affidamenti di modico, ad esempio inferiori a 1.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento dei contratti pubblici, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche



richiamando il regolamento stesso nella determina avvero nell'atto equivalente redatti in modo semplificato." (Paragrafo 4.3.2)

Si può quindi, ragionevolmente, ritenere che la stazione appaltante, nel regolamento, possa indicare una serie di acquisti urgenti (per cui non sia fattibile una corretta programmazione) che, per modico valore consentano al RUP di procedere direttamente "derogando" alla rotazione entro i limiti di importo contenuti, prevedendo per acquisti successivi però l'esigenza di acquisire preventivi informali o la redazione di un elenco da cui attingere direttamente in alternanza di imprese.

In conclusione, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per quanto sinora esposto, è chiamato nell'affidamento diretto prestare la dovuta attenzione alla motivazione e ciò allo scopo di evitare, anche in via potenziale, annullamenti dei provvedimenti a danno dell'ente.

La presente nota, contestualmente all'invio ai soggetti in indirizzo, viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione.

Sicuro della fattiva collaborazione che verrà prestata a questo ufficio, colgo l'occasione per augurare buon lavoro e porgere i migliori saluti.

**Il Responsabile per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza**

(R P C T)

Segretario comunale

Vincenzo Errico

- Allegato: Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto legislativo 18 aprile 2018, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ,indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". (Aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).